

N. 8665/23 R.G.



**TRIBUNALE DI BOLOGNA**  
SECONDA SEZIONE CIVILE

Nella causa civile iscritta al n. r.g. **8665/2023** promossa da:

**A. I. SPA (...)**

contro

**P. S.R.L. (...)**

**DECRETO**

(art. 171-*bis* c.p.c.)

Il giudice,  
esaminati gli atti;

visto l'art. 171-*bis*, comma 3, c.p.c., **differisce** all'11 gennaio 2024 ore 12,30 la data della prima udienza (rispetto alla quale decorrono i termini indicati dall'articolo 171-*ter* c.p.c.);

visto l'art. 121 c.p.c., **invita** i difensori ad attenersi alle indicazioni in tema di **sinteticità e chiarezza** contenute nel Protocollo 6 maggio 2021 (da leggersi con gli opportuni adattamenti alle previsioni del nuovo rito Cartabia) e dunque in particolare a non ripetere quanto già scritto: v. <https://www.ordineavvocatibologna.net/documents/19808/1813728/Protocollo+sinteticit%C3%A0+atti+processo+civile/3c512626-0d8f-4d98-9f6f-844eccb08614>;

ravvisata peraltro, in relazione alle peculiarità del caso quali emergenti dagli atti, l'opportunità di sentire i difensori in una udienza anteriore a quella regolata dal novellato art. 183 c.p.c., anche al fine di una definizione amichevole o comunque più rapida della controversia e con minor aggravio di spese, posto che, in sostanza, non si discute della entità del credito della convenuta opposta (la quale già in comparsa di costituzione e risposta ha riconosciuto di aver chiesto il decreto ingiuntivo senza tener conto di un pagamento parziale anteriore al deposito del ricorso ex art. 633 c.p.c.);

**dispone** il seguente calendario della fase di trattazione:

udienza giovedì 9 novembre 2023 ore 12,30 per audizione dei difensori;

udienza giovedì 11 gennaio 2024 ore 12,30 per le attività di cui all'art. 183 c.p.c.;

**rinvia** all'udienza giovedì 9 novembre 2023 ore 12,30: su concorde istanza dei difensori, che a tal fine potranno depositare istanza con indicazione dei rispettivi indirizzi email non PEC e darne avviso al giudice anche via email, potrà essere disposto che l'udienza si tenga a norma dell'art. 127-*bis* c.p.c.

Si comunichi.

Bologna, 3 novembre 2023

Il giudice  
Antonio Costanzo